

Acc. A)



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Con la presente dichiarazione di voto, da considerarsi parte integrante della proposta deliberazione relativa sia all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP)-Periodo 2024-2026, nonché alla successiva approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, la sottoscritta anche quale Capogruppo del gruppo consiliare di Minoranza in epigrafe, fa rilevare quanto segue.

Il DUP di cui oggi si richiede l'approvazione, così come il relativo bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, riporta indietro la città di Mosciano SA(TE), non a cinque anni fa non a dieci anni fa, ma a quindici anni fa.

Dopo quindici anni nel Documento di Programmazione ancora si torna a programmare per esempio, il ripristino del Cineteatro Acquaviva, la cui chiusura ad Aprile 2024 compirà proprio quindici anni.

Del pari irrisolto, seppur in itinere, è il procedimento di chiusura e bonifica della ex discarica comunale di S.Maria Assunta, su cui tanto si potrebbe e dovrebbe ancora parlare, formalmente dismessa, ancor prima, nel 2008.

Solo per dirne due.

Senza affrontare tutte le questioni legate alle politiche dell'edilizia scolastica, la cui governance è stata quella di dimostrare che i soldi sarebbero arrivati, come del resto sono arrivati in tutti i Comuni di Italia, ma restando fermi ancora alla fase delle progettazioni, ~~ma~~ senza soffermarsi sul fallimento della nostra partecipata Cirsu Spa e tutto ciò che ne è conseguito.

In questi quindici anni l'Amministrazione ed i suoi documenti di programmazione hanno avuto premura dell'ordinario, quasi avendo paura di proiettarsi in un futuro possibile, non cogliendo l'opportunità, invece, di percorrere un viaggio parallelo tra la conservazione

della storia e delle piccole dimensioni commerciali del centro e l'espansione direzionale quale vocazione naturale di Mosciano Stazione.

In quindici anni, nei miei quindici anni, si è parlato di debiti fuori bilancio, di tassazione quale prima fonte di copertura del bilancio stesso, di cause perse. Insomma di occasioni mancate.

E questo DUP ne è la prova provata.

Il Covid ed i terremoti non ci sono stati solo a Mosciano.

In talune realtà hanno avuto dimensioni ben più preoccupanti, ma in quelle stesse realtà anche molto vicine alle nostre, della necessità è stata fatta virtù.

Per noi così non è stato.

Approvare questo Dup e questo bilancio significherebbe, quindi, accordare il *modus operandi* che ha distinto Mosciano Democratica in questo tempo, lasciando, a pochi mesi dalle elezioni, di nuovo i grandi progetti irrisolti e, quindi, bisognevoli di soluzioni nel prossimo quinquennio.

Avremmo preferito, prima ancora da cittadini che da rappresentanti consiliari, che questo DUP o in questo bilancio pluriennale, si potessero trovare risposte e numeri da paragonare a porte spalancate verso nuove prospettive cittadine.

Invece ci troviamo dinanzi a porte chiuse che, nelle medesime modalità, con l'utilizzo delle stesse parole, con la traduzione degli stessi numeri ci dicono sempre "faremo", "programmeremo", "risolveremo".

Ed, intanto, sono passati quindici anni ed il mondo è cambiato.

Il mondo va avanti e noi, paradossalmente, restiamo sempre più indietro.

I numeri di questo bilancio, purtroppo, asetticamente descrivono un paese fermo, non per sua volontà, nonostante la grande dotazione umana di cui dispone.

Tuttavia, poco valorizzata, poco capitalizzata e, quindi, non capita.

Pertanto nella consapevolezza reciproca di una mia valutazione negativa alle parole non tradotte in fatti, per quanto concerne il DUP, ed ai numeri non tradotti in atti, per quanto riguarda il bilancio, preferisco pensare che chi siederà di questi banchi da qui a qualche mese abbia davvero quello slancio che obbliga ad un'inversione di rotta.

E' il momento di smettere di navigare a vista e credere che ci sono terre e mari inesplorati rispetto alla storia dalla quale ognuno di noi proviene, che possono portare ad orizzonti nuovi.

~~CONFERMA IL VOTO~~

Per fare ciò la parola d'ordine per chi avrà l'onere e l'onore di mettere davvero, e una volta per tutte in pratica, ciò che il bilancio in numeri ci dice, sarà necessario avere a cuore un'unica parola.

Quella parola è un mondo.

Il nostro mondo, cioè Mosciano.

VOTO NEGATIVO

Mosciano SA(TE), lì 31.01.2024

  
Maria Cristina Cianella  
Capogruppo del gruppo consiliare  
"Obiettivo Mosciano"